

rinascita

FLASH

MIT BEILAGE AUF TÜRKISCH

NUMERO 5 / OTTOBRE 1992

MONACO DI BAVIERA - Tel. 089 / 78 81 26 - Fax 089 / 78 40 50

### VENTO NUOVO AL COMITES

Dopo le dimissioni in massa prima delle ferie, ora il Comitato ha un nuovo presidente: Macaluso, un quasi nuovo esecutivo: vicepresidente Nazzaro, amministratore Sotgiu, consigliere Virruso, e un nuovo segretario: Moretti. Disponendo anche di un'impiegata part-time, ora il Comites ha quasi tutti gli strumenti per operare effettivamente.

Concordiamo nel stimare necessaria una ristrutturazione delle Commissioni, da realizzare con l'apporto di tutti coloro che già avevano espresso la volontà di collaborare.

E siamo anche d'accordo che ora si tratti di fissare concretamente le priorità d'intervento.

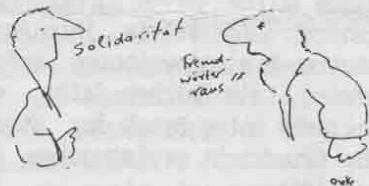
Certo, ci sono enti ed istituzioni che già operano in campi molto importanti, come l'assistenza sociale e quella scolastica, la promozione del prodotto o della cultura "made in Italia". Pur tuttavia al Comitato non mancheranno certo occasioni per incidere anche in altri contesti, non meno importanti, come, per esempio, la promozione della cultura degli italiani "made in Baviera" e la sua integrazione nella società multiculturale e multietnica locale, o l'informazione e formazione del cittadino della casa comune europea, conscio dei (continua p. 3)

### CRISI EUROPEA DOPO MAASTRICH... MA PER LA GERMANIA I CONTI TORNANO

Il trattato di Maastrich sembrava dovesse segnare un passo decisivo dell'integrazione economica e politica europea. Come oramai evidente dagli sviluppi degli ultimi decenni, la Germania sembrava il motore di questo movimento. Proprio nel momento, però, quando tutti dovevano dimostrare la vera disponibilità a metter da

parte gli egoismi nazionali per aiutare il processo unitario (finalmente con contenuti concreti di politica generale ed economica propriamente europei) e soprattutto quando si doveva dimostrare solidarietà per parare il colpo del referendum danese, la Germania fissa obiettivi di politica

### ROSTOCK UNDSOWEITER



Ich leide ja nun nicht an politischem Verfolgungswahn oder an sektiererischer Überdramatisierung der rechtsradikalen Gefahr. Aber Rostock und seine Fortsetzungen haben mich jetzt doch nervös gemacht.

Als an jenem Montag in Rostock die Polizei abzog und den Randalierern den Weg freimachte, das noch bewohnte Haus zu stürmen, es anzuzünden, die ca. Vietnamesen darin - ja was? fertigzumachen? vielleicht unzubringen? - und das alles unter dem demonstrativen Beifall der biedereren Nachbarn - und zwei Stunden lang war keine Polizei in Rostock zu erreichen,

die Polizei war weggetaucht - und das alles wiederum nach bereits zwei Krawallnächten, in denen die Polizei durch Passivität den "Mut" der Randalierer angefacht hat - und vorher und nachher werden die Lokalpolitiker um Verständnis für die Täter und beschimpfen die Opfer und sehen in den Vorfällen keinen Grund zu persönlichen Konsequenzen, sondern nur die Bestätigung dafür, daß man im Grundgesetz den Asylartikel einschränken muß - also nach alledem bleibt auch mir nur noch die Interpretation: Dahinter steckt Methode. Das war nicht Inkompetenz, sondern politischer Wille: "Das lassen wir jetzt einfach mal laufen..." Wenn dem so war, dann handelt es sich um ein politisches Verbrechen, das nur durch pures Glück (Fortsetzung S. 2)

economica dannosi ai comuni interessi europei. Perché meravigliarsi di queste apparenti contraddizioni?

Dalla fine della seconda guerra mondiale la carta europea è stata giocata da Adenauer fino a Kohl in modo molto abile ed in barba agli "alleati" di allora ed agli europei di oggi. Solo l'alibi MEC, CEE od il progetto di Unione Politica Europea ha permesso alla Germania, in un tempo relativamente breve, di raggiungere i seguenti obiettivi di vitale importanza per la sua rinascita economica, politica e nazionale:

1. Il recupero delle zone amministrative dalla Francia (Montanverwaltung della Ruhr ottenuto "gratuitamente" da Adenauer e Schumann nell'ambito del piano della creazione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio);
2. Il riconoscimento nella Comunità Internazionale delle Nazioni Unite;
3. Il consenso alleato al riarmo;
4. Il godimento di ingenti capitali stranieri per la ricostruzione;
5. L'instaurazione dell'egemonia del marco e dell'economia tedesca in Europa;
6. La riunificazione tedesca;
7. Il consenso di tutti i Paesi membri dell'ONU e l'accordo più o meno tacito tra i partiti tedeschi per l'impiego delle forze armate al di fuori dei confini nazionali.

Per i tedeschi perciò i conti tornano, anche se l'integrazione europea rischia di fallire, trascinando nel baratro l'economia dell'Italia, Gran Bretagna e di altri Paesi che sicuramente le seguiranno.

E pensare che c'è chi ha ancora il coraggio di affermare che la Germania è un "Nettoeinzahler" nella Comunità Europea!

REDAZIONE DI RINASCITA FLASH: ???

nicht zu Todesopfern geführt hat. Und man hat die Täter ermutigt, weiterzumachen mit den Pogromen. Meine Prognose: Das ausländerfeindliche Klima wird wohl noch heißer werden. Die längst zu Inwohnern gewordenen Ausländer werden mehr und mehr hineingezogen werden. Das Sündenbockspiel ist wieder voll in Gang, die Regierenden bedienen sich ungehört der fremdenfeindlichen Ressentiments im Volk. Werden die Konservativen nicht bald wieder einmal als die Zauberlehrlinge dastehen, die zwar gewußt haben, wie sie die Pogrombewegung in Betrieb setzen konnten, die aber den Zauberspruch nicht kennen, wie man sie wieder - im eigenen Interesse - stoppt?

#### UND DIE SPD?

Es hätte nahe gelegen, die politische Elite hätte sofort nach Rostock, demonstrativ, ihre Asyldebatte bis auf weiteres aufgeschoben, als Zeichen dafür, daß man nicht unter Druck der Straße ein Grundrecht preiszugeben bereit ist.

Das Gegenteil ist der Fall; Pech für die SPD, daß ihr Petersberger Beschluß gerade in die Zeit des Pogroms von Rostock gefallen ist. Ich möchte hier nicht lange begründen, warum ich diesen Beschluß für falsch halte. Er wird jedenfalls der SPD keine Entlastung bringen, und die Asylrechtseinschränkung im Grundgesetz allein wird die Flüchtlingszahl nicht wesentlich senken.

ONU: I PAESI INDUSTRIALIZZATI SI OCCUPANO DEI PROBLEMI DELL'INFANZIA



UNO:

Die Industrieländer kümmern sich um die Probleme der Kinder.

SCHON WIEDER?!

Drastischere Maßnahmen werden also folgen, begleitet von dem absurden Vorwurf an die Armutsflüchtlinge, sie würde unsere Großzügigkeit mißbrauchen. Allerdings halte ich das Nachgeben der SPD auch nicht für eine Katastrophe. Wer Engholm & Co dafür kritisiert, sollte nicht vergessen: Es bleibt der Parteiführung nichts anderes übrig, als auch die zwei Drittel der SPD-Wähler zu berücksichtigen, die ganz entschieden die Einschränkung des Flüchtlingsstroms und eine Ergänzung des Asylartikels wollen. Gegen eine so starke und eindeutige Stimmung kann eine Parteiführung nicht unempfindlich bleiben.

Die Kritiker der SPD übersehen nur zu gerne, daß die Konservativen die ausländerfeindliche Stimmung im Volk nur nutzen und auf ihre Mühlen lenken, diese Stimmung aber nicht machen! Die Linke lügt sich in in die eigene Tasche, wenn sie die Mehrheit, das "Volk", für manipuliert hält. Die Leute wissen sehr wohl, was sie wollen und was nicht. Die Ressentiments sitzen so tief, der Sündenbockmechanismus liegt so nahe, die Präsenz von Fremden ist so aufdringlich, daß eine ausländerfeindliche Stimmung auch ohne Initiierung durch Politiker und Medien vorhanden ist. Politiker wollen gewählt, Medien konsumiert werden - sie folgen opportunistisch den Leidenschaften des Volkes und verstärken sie dadurch, verlängern sie in den politischen Raum.

Dagegen ist leider kein Kraut gewachsen. Linke Sektiererei, antifaschistische Rituale, schwarzvermummte Gegengewalt verschlimmern die Lage, weil sie die Ressentiments bestätigen. Wir können nur individuell und mit den Mitteln politischer Klugheit und Gelassenheit versuchen zu widerstehen, eine neue Verteidigungslinie zu organisieren und versuchen, das Schlimmste zu verhindern. (bx)

(continua da p. 1: Vento nuovo..)

## MAFIA E CIVILTÀ

## PENSIAMOCI UN PO' TUTTI!

suoi diritti civili a partecipare alle scelte che lo toccano direttamente lì dove vive. Un cittadino, però, che sia anche conscio dei suoi doveri di solidarietà anche nei confronti di tutti gli altri cittadini (in Italia come in Germania), a prescindere dal passaporto, dalla lingua o dal colore della pelle.

Pensiamo che anche questi siano compiti qualificanti per il Comitato e, per convincerci che sia nostro dovere collaborare in questo ambito, non c'era assolutamente bisogno che il presidente ci presentasse un' "Attestazione di stima per il lavoro svolto" rilasciatagli dal sindaco di Balestrate. (emw)

C'è un tema su cui siamo sicuramente tutti d'accordo: il "no" alla mafia deve essere radicale, senza compromessi ed esitazioni. E' necessario peraltro colpire non soltanto gli strumenti mafiosi, ma anche la stessa ragione di essere della mafia: ricchezza e potere.

Ma il no deve essere altrettanto secco e deciso alla cultura mafiosa della corruzione, degli intrighi, della prepotenza, della violenza, a cui va risposto con una difesa ancora più convinta della legalità democratica, della giustizia sociale, della nonviolenza.

Proprio per questo è necessario parlar chiaro e preciso, senza retorica demagogica. Chi, magari in buona fede, chiede che la lotta contro la mafia venga condotta con la stessa durezza con cui essa miete vittime innocenti, rischia di rafforzare la convinzione di essere nel giusto di coloro che vorrebbero veder puniti gli assassini con la pena di morte (e purtroppo di questi ce ne sono molti) e di fare il gioco di chi vuole lo smantellamento dello Stato di diritto, proponendo soluzioni autoritarie in cui la logica del sorpreso e della vendetta viene anteposta a quella del controllo democratico e della giustizia. (emw)

Prossimamente il nostro circolo dovrà lasciare i locali nella Goethestraße 54, in cui, da oltre dieci anni, aveva la sua sede. Con i tagli italiani e tedeschi nei sovvenzionamenti all'associazionismo ci è impossibile far fronte all'aumento del 300 % del canone d'affitto che viene richiesto alla scadenza del contratto. Si cercano alternative. Per ora dovremo modificare il nostro programma di attività, fissando alcune priorità di intervento. Una di queste potrebbe essere proprio Rinascita Flash la cui realizzazione è relativamente indipendente da una sede fisica del Circolo. La prossima assemblea generale dovrà occuparsi principalmente di questi temi e tutti sono chiamati a partecipare con idee e proposte.

BUCO DI OZONO



OZONLOCH

### GARA DI BRISCOLA

Rinascita, Goethestr. 54/RGB

DOMENICA 25.10.93, ORE 15.00

Quota d'iscrizione DM 12,-

POSSIBILITÀ DI PRANZO

e di iscrizione al torneo:

dalle ore 12. alle 15.00

### INCONTRO REDAZIONALE DI RINASCITA FLASH

Il nostro giornale si è già affermato in diversi numeri; molti lo leggono, alcuni lo criticano, altri lo lodano. Fino ad ora non è ancora nata la redazione ufficiale, ma finalmente è giunto il momento! Tutti quelli che vogliono usare questo canale da diretti interessati, che hanno qualcosa da commentare, criticare, informare o caricaturare, sono attesi il 16.10, ore 19 Mauthäuslstr. 13 (U-3 Machtlfingerstr., da Wenzel.

L'ho conosciuta l'altro giorno, per caso, in casa di amici e le ho chiesto:

"Come ti chiami?"

Mi ha risposto:

"Ho perso il mio nome e cognome. Li ho persi a Rimini, in una giornata di sole, in mezzo al mare.

Ho cinque anni e sono nata in Germania".







Maguolo-Wenzel  
Vorsitzende von Rinascita

Steckbrief:

- 25.8.44 geb. in Triest
- seit 1965 wohnhaft in München
- eine Tochter, 27 Jahre alt
- Beruf: Dolmetscherin und Übersetzerin
- Mitglied des COMITES (gewählte Vertretung der ItalienerInnen in Bayern)

Frage: Wie bist du eigentlich auf Deutschland und nach Deutschland gekommen?

Egle: Ich wollte Deutsch lernen, weil Deutschland das Land war, in dem ich keine Verwandten oder Bekannten hatte. In den Ferien 1963 bin ich zum ersten Mal nach Deutschland gereist, und da habe ich meinen späteren Mann kennengelernt.

Frage: Wer war dieser Herr Wenzel?

Egle: Ein deutscher Architekturstudent. Nach vier Jahren war es aus. Mein Mann hat mir vorgeworfen, ich sei zu Deutsch, und ich fand ihn zu Italienisch.

Frage: War Dolmetscherin dein Traumberuf?

Egle: Nein. Mathematik und Politik haben mich mehr interessiert. Mathematik hat etwas Sauberes, Klares; meiner Meinung nach wäre es gut wenn die Politik sauberer und klarer wäre und die Wissenschaft den Mensch mehr berücksichtigen würde.

Frage: Warum stehst du links?

Egle: Ich komme aus einer Familie, die die sozialen Unterschiede nach dem Krieg sehr stark gespürt hat, die soziale Ungerechtigkeit hat mich empört. Nach einigen Jahren wilder jugendlicher Revolten hat erst der Kontakt mit der wirklichen Arbeiterwelt mich richtig politisiert. 1981 bin ich der PCI beigetreten.

Frage: Seit wann bist du bei Rinascita?

Egle: 1975 habe ich meine ersten Kontakte mit Rinascita gehabt.

Ich bin Mitgründerin des neuen Rinascita 1989.

Frage: Hast du auch Hobbys?

Egle: Eine große Hobbyleidenschaft habe ich nicht, aber ich koche gern, lese und schreibe gern, beschäftige mich gern mit Blumen und experimentiere mit ihnen, sammle Briefmarken. (hx)



REDAKTIONSTREFFEN RINASCITA FLASH

Unsere Zeitung hat sich nun schon in mehreren Nummern bewährt; viele lesen sie, einige kritisieren sie, andere loben sie. Bis jetzt ist noch nicht eine offizielle Redaktion entstanden, doch endlich ist es soweit! Alle, die dieses Medium als direkte Beteiligte nutzen wollen; etwas zu kommentieren, kritisieren, informieren oder karikaturieren haben, werden am 16. Oktober um 19.00 Uhr in der Mauthäuslstraße 13 (U-3 Machtlfingerstraße) bei Wenzel erwartet.

BERUFSVEREINIGUNG ITALIENISCHER KÖCHE  
IN DEUTSCHLAND



ASSOCIAZIONE CUOCHI ITALIANI  
IN GERMANIA

per informazioni rivolgersi a  
Clemente Salvatore  
tel. 089/4308759



**WASTEELS**  
REISEN GMBH

- BIGT WASTEELS
- VOLI CHARTER
- VACANZE ALLA CARTA
- ALI WASTEELS
- PASSAGGI MARITTIMI
- GITE E TOURS 91/92
- TRASPORTI SALME PER L'ITALIA
- sconti e tariffe aeree a prezzi interessanti



Nuovo indirizzo:  
DACHAUER STR. 5 - 8000 MÜNCHEN 2 - TEL. 089/553201